

Oggetto **Contratto di Servizio ferroviario Rep. N. 79 del 14/12/2006 tra Agenzia per la Mobilità Metropolitana e G.T.T. S.p.A. - Pagamento del saldo della quarta rata trimestrale relative alle compensazioni contrattuali per gli obblighi di servizio anno 2014.**

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore Generale, nell'ambito della propria competenza¹, dispone:

1. La liquidazione di 1.977.426,29 euro relativo a:
 - 1.1 quarta rata trimestrale della compensazione economica per i servizi ferroviari nell'anno 2014;
 - 1.2 compensazione degli oneri derivanti dall'imposizione dell'obbligo di libera circolazione sui servizi ferroviari, di competenza anno 2014, ai passeggeri con mobilità ridotta, in possesso di specifica tessera regionale;
 - 1.3 compensazione degli oneri derivanti dalla libera circolazione, per l'anno 2014, di agenti e funzionari delle forze dell'ordine sui treni del servizio ferroviario;a favore del Gruppo Trasporti Torinese S.p.A. - Corso Turati, 19/6 10128 Torino (TO) – C.F. 08555280018 e P.I. 08559940013 - c/c bancario codice IBAN: IT 28U 01005 01000 000000284198, presso la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA, Agenzia di Via XX Settembre, 40 - 10121 TORINO.
2. La liquidazione di 197.742,64 euro pari all'IVA al 10% calcolata sugli importi di cui al precedente punto 1.
3. L'emissione dei mandati di pagamento per 2.175.168,93 euro e l'applicazione della spesa sul codice intervento n. 1050103 del bilancio 2014 - cap. 530/70 "Servizio di trasporto pubblico locale ferroviario" - sui fondi precedentemente impegnati con determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo n. 554 del 30/12/2013 (impegno 2014/30) e opportunamente conservati a residui.
4. Di provvedere, entro il giorno 16 del mese successivo al giorno di avvenuto pagamento, al versamento all'erario, mediante modello "F24 Enti pubblici", dell'importo di 197.742,64 euro, corrispondente all'IVA relativa all'importo liquidato alla Società GTT SPA.

Motivazione

L'Agenzia per la Mobilità Metropolitana di Torino è subentrata², in luogo della Regione Piemonte, a valere dal 1 gennaio 2005, nel contratto di servizio ferroviario Rep. N. 10213 stipulato il 2/05/2005 con la Società G.T.T. S.p.A.

L'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e la Società G.T.T. S.p.A. hanno stipulato il Contratto di servizio ferroviario Rep. N. 79 del 14/12/2006, valevole dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2006 e comunque, tenuto conto della natura essenziale dei servizi di trasporto pubblico in quanto volti a garantire il diritto della persona, costituzionalmente tutelato, alla libertà di circolazione, fino al subentro del nuovo gestore nell'affidamento del servizio, subordinatamente all'assegnazione, da parte regionale, delle risorse necessarie per il finanziamento.

In data 26/03/2008 è stato stipulato, fra la Regione Piemonte e l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, l'Accordo di Programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore Trasporto Pubblico Locale per il triennio 2007/2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte – Parte I e II, 2° Supplemento al numero 17, del 24 aprile 2008.

L'Accordo di Programma del 26/03/2008 vincola la Regione Piemonte al Programma Triennale 2007/2009 di Agenzia dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (di cui all'Allegato 1 dell'Accordo medesimo), facendo venir meno la condizione sospensiva che consente l'ultrattività del Contratto di Servizio Rep. N.79 del 14 dicembre 2006 per gli anni successivi al 2008.

Per l'esercizio 2014 l'Agenzia ha provveduto a:

- accertare³ complessivamente 76.100.408,80 euro sulla risorsa del bilancio 2014 n. 2039220 "Trasferimenti dalla Regione per i servizi minimi del TPL" – cap. 9220/0 – per il finanziamento dell'esercizio 2014 dei servizi di trasporto ferroviario di competenza dell'Agenzia;
- impegnare⁴ complessivamente 17.454.430,51 euro oltre IVA al 10%, pari ad € 1.745.443,05 euro, per complessivi 19.199.873,56 euro per i servizi minimi ferroviari e di corse sostitutive a mezzo autobus previste d'orario nonché per la manutenzione programmata ed accidentale dell'infrastruttura delle linee ferroviarie Canavesana e Torino - Ceres, sull'intervento del bilancio 2014 n. 1050103 "Prestazioni di servizi" (cap. 530/70) - a favore di G.T.T. S.p.A., con sede in C.so Turati, 19/6 cap 101028 Torino (C.F. 08555280018 – Partita I.V.A. n. 08559940013);
- liquidare⁵ 9.184.669,48 euro oltre I.V.A. al 10%, pari ad 918.466,94, per un importo complessivo di 10.103.136,42 euro relativo alle prime due rate trimestrali in acconto alla compensazione economica per gli obblighi di servizio nell'anno 2014;
- dichiarare⁶ alla SACE FCT Spa, a cui GTT SpA ha ceduto alcuni crediti, certi, liquidi ed esigibili avendone riscontrato la regolarità della prestazione e la rispondenza ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite, i crediti sotto elencati:
 - ft n. 2149000647 del 27/10/2014 di 5.051.568,21 euro, liquidabile per il medesimo importo;
 - ft. N. 2149000765 del 10/12/2014 di 1.870.000,00 euro, liquidabile per il medesimo importo.

Nell'incontro del Comitato Tecnico del 30/01/2015⁷ i Rappresentanti dell'Agenzia hanno preso atto, fra l'altro, della produzione di servizi dichiarata da G.T.T S.p.A. per il quarto trimestre dell'anno 2014.

Per quanto concerne l'applicazione delle detrazioni per la produzione non resa, nella medesima seduta il Comitato Tecnico, pur in presenza di una percorrenza minore rispetto al dato di riferimento (km 946.657), a fronte di un attuale minor impegno di risorse economiche dell'Agenzia rispetto al valore contrattuale, sospende l'applicazione delle detrazioni in deroga a quanto previsto all'art. 7, comma 4, del CdS.

In materia di fatturazione delle compensazioni, nella medesima seduta di Comitato Tecnico i Rappresentanti dell'Agenzia presentano il seguente quadro di sintesi, mediante il quale autorizzano GTT S.p.A. ad emettere le fatture corrispondenti all'esaurimento degli impegni economici disposti per l'annualità 2014:

	FATTURE COMPETENZA ESERCIZIO 2014	subimpegno 2014/30/1	DA FATTURARE
IMPONIBILE	€ 15.477.004,22	€ 17.279.782,90	€ 1.802.778,68
IVA	€ 1.547.700,41	€ 1.727.978,29	€ 180.277,88
totale	€ 17.024.704,63	€ 19.007.761,19	€ 1.983.056,56
		subimpegno 2014/30/2	DA FATTURARE
IMPONIBILE		€ 154.777,65	€ 154.777,65
IVA		€ 15.477,77	€ 15.477,77
totale	€ 0,00	€ 170.255,42	€ 170.255,42
		subimpegno 2014/30/3	DA FATTURARE
IMPONIBILE		€ 19.869,96	€ 19.869,96
IVA		€ 1.987,00	€ 1.987,00
totale	€ 0,00	€ 21.856,96	€ 21.856,96

In data 11/02/2015 è pervenuta la fattura N.2159000111 del 04/02/2015, emessa in acconto per gli obblighi di servizio contrattuali, relativa al quarto trimestre 2014, per l'importo di 1.802.778,68 euro oltre I.V.A. al 10%, pari a 180.277,87 euro, per un importo complessivo di 1.983.056,55 euro.

In data 12/02/2015 sono pervenute la fatture:

- n. 2159000057 del 31/01/2015, emessa per la libera circolazione degli utenti con mobilità ridotta, in possesso di tessera regionale, per l'importo di 154.777,65 euro oltre I.V.A. al 10%, pari a 15.477,65 euro, per un importo complessivo di 170.255,42 euro;
- n. 2159000058 del 31/01/2015, emessa per la libera circolazione di agenti e funzionari delle Forze Armate, per l'importo di 19.869,96 euro oltre I.V.A. al 10%, pari a 1.987,00 euro, per un importo complessivo di 21.856,96 euro.

L'importo delle succitate fatture corrisponde alle risorse economiche impegnate dall'agenzia

Si ritiene che sussistano le condizioni economiche e contrattuali affinché l'Agenzia disponga la liquidazione ed il pagamento delle fatture N.2159000111 del 04/02/2015, n.2159000057 del 31/01/2015 e n. 2159000058 del 31/01/2015.

Con l'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/14, art.1, comma 629, lett. b) il legislatore ha previsto che l'IVA esposta in fattura debba essere versata direttamente all'erario dall'Agenzia.⁸

Attenzione

Ai sensi della Circolare n. 22 del 29/07/2008, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, oggetto: DM 18 gennaio 2008, n. 40, concernente "Modalità d'attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni – Chiarimenti", gli uffici dell'Agenzia non procederanno agli adempimenti previsti dal succitato articolo, in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, per le erogazioni economiche a favore della GTT Spa poiché trattasi di società a totale partecipazioni pubblica.

Dal DURC richiesto per G.T.T. S.p.A. ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.L. 185/2008, convertito in Legge 2/2009, allo stato la Società risulta in regola con i versamenti dei premi ed accessori.

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento:

Il Direttore Generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 26 febbraio 2015

¹ Artt. 107 e 184 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Agenzia, come da Allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004 – art. 35 "Regolamento di Contabilità" approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Agenzia n°3/2 nella seduta del 29/9/2005.

² Riferimento Determinazione del Direttore Generale n.178 del 31/5/2005.

³ Riferimento Determinazioni del Direttore Generale n. 555 del 30/12/2013.

⁴ Riferimento Determinazioni del Direttore Generale n. 554 del 30/12/2013 e n. 502 del 19/12/2014.

⁵ Riferimento Determinazioni del Direttore Generale n. 264 del 15/07/2014 e n. 351 del 24/09/2014.

⁶ Riferimento Determinazioni del Direttore Generale n. 342 del 20/11/2014 e n. 504 del 22/12/2014.

-
- ⁷ Riferimento Verbale protocollato al n. 904/2015 dell'Agenzia.
- ⁸ Con disposizione di legge è stato introdotto il nuovo art. 17-ter nel DPR 633/1972, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'erario (con modalità che saranno stabilite da un decreto del Ministero dell'Economia).